

Giovedì prossimo presso la sala Cuore Immacolato del Santuario Nostra Signora di Fatima in San Vittorino a partire dalle 9.30 si ritroveranno insieme i sacerdoti, i diaconi permanenti e i trasunti delle diocesi di Tivoli e Palestrina. Questo primo incontro del cammino di formazione permanente ha per tema "Una Chiesa unita che annuncia colui che ha incontrato" e sarà guidato dal nunzio apostolico in Italia monsignor Emil Paul Tscherig.

Pagina a cura dell'Ufficio comunicazioni sociali: Diocesi Suburbicaria di Palestrina Piazza G. Pantanelli n° 8 00036 Palestrina (Roma) Tel. 3381593744 Fax 06 9538116

e-mail: laziosette@diocesipalestrina.it Facebook: Diocesi Suburbicaria di Palestrina Twitter: @DiocesiPalestri

PALESTRINA

Domenica, 15 settembre 2019



La facciata della Cattedrale con lo stemma di Parmeggiani

nomine. Il vescovo ha designato nuovi parroci e incaricati per la cura della diocesi prenestina

Nel segno dell'unità ed efficacia pastorale



Il vescovo concelebra con il clero di Palestrina

Ac, il cammino assembleare

Di Biagio Lo Rubbio*

Il tempo d'estate trascorso tra moduli formativi, campi parrocchiali, ai quali le associazioni sparse sul territorio prenestino hanno preso parte, è terminato. Si ricomincia un nuovo anno associativo, il terzo ed ultimo del triennio 2017-2020. Quest'anno l'Azione cattolica è chiamata a fare il cammino alla luce dello slogan "Lo avete fatto a me" (Mt 25,21-46), brano evangelico in cui l'insegnamento di Gesù, senza mezzi termini, pone davanti a scelte concrete di umanità e vera fratellanza, proprio in questo tempo in cui l'indifferenza e la paura dell'altro la fa da padrona. Per l'Ac è questo l'anno caratterizzato dalla preparazione e celebrazione delle assemblee parrocchiali, diocesane e quella nazionale (30 aprile - 3 maggio 2020). L'Ac diocesana inizierà il cammino di quest'anno straordinario con il primo modulo formativo che si terrà nella parrocchia di San Carlo Borromeo di Cave, nel pomeriggio di sabato prossimo e per l'intera giornata di domenica prossima. Nel pomeriggio di sabato don Mario Diana, assistente centrale del Msac (Movimento studenti di Azione cattolica), ci guiderà nella riflessione sul brano biblico dell'anno (Mt 25,21-46); Chiara Sutura, anche lei del centro nazionale e coordinatrice degli itinerari formativi Ac, condurrà il laboratorio formativo degli educatori. Domenica 22 giornata di lavoro, riflessione e confronto sulla bozza del documento assembleare dal titolo "Ho un popolo numeroso in questa città" redatto dal centro nazionale di Ac. Il documento vuole essere uno strumento di verifica del triennio che si conclude e un testo di lavoro per il triennio futuro. Ad iniziare i lavori di domenica sarà Massimiliano Romanelli, membro della delegazione regionale del settore adulti. Non mancheranno momenti di comunione con la Messa, il pranzo comunitario e qualche sorpresa. La due giorni è un'occasione che vedrà coinvolti tutti gli associati e a tutti i livelli, per condividere e iniziare insieme il percorso democratico che conduce a celebrare la XXVII assemblea nazionale di Azione cattolica italiana.

*presidente diocesano Ac

La giornata con i malati, la XVI edizione in allegria

Domenica scorsa si è vissuta a Labico la XVI edizione di "Oggi a Labico", una piacevole giornata insieme ai diversamente abili del posto, delle località appartenenti alla diocesi di Palestrina, agli ospiti dell'associazione "Comunità Insieme Onlus" di Labico e alle ragazze dell'istituto "Cottolengo" di Roma. All'incontro hanno partecipato circa 200 persone, tra ospiti (54 disabili), accompagnatori, animatori e volontari. Tutti i partecipanti diversamente abili ed i loro accompagnatori sono stati accolti al centro storico offrendo loro una piccola colazione e donando maglietta e cappellino della giornata; dopo la Celebrazione eucaristica in Sant'Andrea, presieduta dal parroco don Antonio Fiasco e concelebrata da don Romolo Sabbì, ex assistente spirituale Unitalis, ci si è trasferiti nell'ampio spazio esterno del "Centro Sociale Anziani" per gustare un ottimo pranzo. Il pomeriggio è stato allietato con il karaoke e da uno spettacolo teatrale realizzato dalla compagnia "Teatro a ruor leggero". Dopo il gelato e i balli, con la tradizionale foto di gruppo ed un piccolo dono agli ospiti al momento dei saluti si è conclusa la giornata. Un grande grazie va a tutti i volontari, in cucina, in sala, ai generici, a quelli tecnici, ai "vecchi" volontari camerieri, a quelli "nuovi" e non ultimi ai volontari Unitalis.

Attraverso il contributo economico del 5x1000/2016, di enti, aziende e privati il Comitato Sant'Andrea apostolo Labico è riuscito a destinare (oltre alla realizzazione della giornata) un contributo economico che consentirà a cinque persone tra gli amici diversamente abili di recarsi in pellegrinaggio a Lourdes con il "Treno bianco", assistiti dall'Unitalis della sottosezione distaccata di Palestrina. Piacevolmente si è riscontrato un notevole e fraterno coinvolgimento di enti ed associazioni: l'amministrazione comunale, l'Unitalis diocesana, il "Centro sociale anziani", la Banca Centro Lazio, i commercianti di Labico e di paesi limitrofi che hanno concretamente contribuito alla riuscita della giornata.

Angelo Paris

Dopo l'unificazione con Tivoli "in persona episcopi" Parmeggiani attua anche alcuni provvedimenti per la riorganizzazione del territorio

Di Maria Teresa Ciprari

Alle 18 in San Pietro apostolo a Zagarolo il vescovo Parmeggiani presenterà il nuovo parroco, don Giro Vespoli, già vicario parrocchiale a Olevano Romano. Parmeggiani ha conferito anche altre nomine. A don Walter Augusto Navarro Mendez è stato affidato il compito di pastore per San Pietro apostolo in Castel San Pietro Romano, a partire dal 2 ottobre. Il presule ha conferito a don Cosimo Damiano Franco il ministero di parroco della Santissima Trinità e San Bartolomeo apostolo in Colle Palme a Cave, a decorrere da domenica 6 ottobre. Don Giovanni Battista Ormea è stato incaricato della parrocchia di San Giuseppe Artigiano in Località Le Mole, a Paliano, e sarà presentato alla comunità il 12 ottobre. Infine, don Bruno Sperandini è stato nominato parroco della Santissima Annunziata, rettore della chiesa di San Francesco e cappellano delle Monache Clarisse a Palestrina e don Andrian Knysht rettore di Santa Maria e vicario di San Pietro a Zagarolo. All'ingegnere Simone Di Stefani è stato conferito l'incarico per l'edilizia di culto ed i beni culturali. Parmeggiani, come già annunciato al clero a fine anno pastorale, ha anche ridisegnato le vicarie, con decreto n.6/2019 ha unito, per motivi di uniformità pastorale, le foranie di San Vito Romano (San Vito, Olevano Romano, Bellegra, Pisoniano, Roiate e Rocca Santo Stefano) e Paliano (Paliano e Serrone). Con il decreto

n.7/2019, per uniformità con la diocesi di Tivoli, i nomi delle vicarie sono stati semplificati seguendo la numerazione progressiva, così la VI vicaria è quella di Palestrina, la VII Zagarolo, l'VIII Cave, la IX San Vito Romano e Paliano. Sono stati fissati gli incontri per definire i nuovi vicari foranei, con la proposta della terna di candidati tra i quali il vescovo sceglierà il nome per il nuovo vicario. Il 7 ottobre in Cattedrale alle 10 si riuniranno

sacerdoti e diaconi della vicaria di Palestrina, il 14 ottobre alle 19 presso il santuario del Buon Consiglio a Genazzano sarà la volta della vicaria di Cave, il 15 ottobre alle 10 si ritroveranno presso la parrocchia di San Sisto a Bellegra le vicarie di Paliano e San Vito, infine il 16 a San Lorenzo alle 10 il vescovo incontrerà il clero della vicaria di Zagarolo.

Rocca Santo Stefano



La Messa

Sul sentiero di padre Pio

Nella splendida cornice di Circonvallazione del Monte, a Rocca Santo Stefano, domenica 8 settembre si è tenuta l'inaugurazione del "Percorso di padre Pio" alla presenza di monsignor Amerigo Gani, del parroco don Prasad Prathipati, del sindaco Sandro Runieri, degli amministratori e dell'intera comunità. Il sentiero è una piccola oasi verde, raggiungibile a piedi passando per Piazza Ronica o con la macchina percorrendo interamente Circonvallazione del Monte. È un luogo ideale per pregare, riflettere e meditare, un sentiero reso ancora più bello e suggestivo dagli ultimi lavori svolti: rifacimento del manto stradale, stacconate, punti luce e lampioni. Alle 18 monsignor Gani, nativo della vicina Bellegra, ha celebrato la Messa di fronte la statua di san Pio, alla presenza di numerosissimi fedeli. L'importante cerimonia è stata resa ancora più commovente dall'omelia di Gani che ha ripercorso le tappe principali della vita del santo ed ha raccontato il suo incontro personale con padre Pio. Dopo la celebrazione il sindaco Runieri ha tagliato il nastro, ha salutato i presenti e ha dato inizio ai festeggiamenti civili. (Mic.Gia.)

Note d'estate dall'organo settecentesco della Maddalena

A Capranica in scena la performance di Andrea Panfili, musicologo ed organista

Il maestro Andrea Panfili in occasione del suo concerto svoltosi a Capranica racconta a Lazio Sette il fascino del suono dell'organo. Dove nasce la passione per questi antichi strumenti? La mia formazione è prettamente pianistica, ma ho cominciato ad appassionarmi anche all'organo in età adolescenziale, quando iniziai ad accompagnare il servizio liturgico nella mia parrocchia, in

un quartiere alla periferia di Roma. Il suono era un organo elettronico. Ben presto ebbi il desiderio di provare un vero organo a canne. Nelle chiese del centro di Roma ve ne erano tanti, alcuni anche antichi e di pregio. Cominciai così a frequentare alcune di queste chiese ed ebbi l'opportunità di poter suonare diversi strumenti. Attualmente sono organista nelle chiese di Santa Maria della Scala a Tasterere e dello Spirito Santo dei Napoletani in via Giulia. Quello del 17 agosto è stato il suo primo concerto alla chiesa della Maddalena a Capranica? No, il sesto. Il primo l'ho tenuto il 14 agosto 2016, in occasione dell'inaugurazione dell'organo. Vi fu una Messa solenne presieduta da

monsignor Domenico Signalini, allora vescovo di Palestrina e a seguire il concerto. Ricordo che al termine il vescovo volle salire in cantoria per ammirare lo strumento. Negli anni sono tornato per il concerto di agosto e Natale. Come si è svolto lo studio sull'organo settecentesco della chiesa? Nel 2014, durante una gita domenicale, giunsi per caso a Capranica Prenestina. Entrato nella chiesa della Maddalena, conobbi il parroco don Davide Martinelli, il quale mi disse che l'organo sarebbe stato a breve restaurato. Dal momento che nulla si sapeva di quel prezioso manufatto, mi impegnai a svolgere alcune ricerche a riguardo. Notizie che sarebbero

risultate di estrema importanza ai fini del restauro. Purtroppo l'esigua documentazione custodita presso l'Archivio storico diocesano di Palestrina poco faceva sperare. Devo molto a Piero Scatizzi, che volle assistermi in archivio. Fu proprio lui a suggerirmi di sfogliare anche gli atti relativi alle cause tenutesi nella diocesi di Palestrina. Fu una sorpresa quando rinvenni tra quelle carte la copia di un atto notarile per la costruzione di un organo stipulato il 31 agosto 1750 tra l'organaro Angelo Gaetani di Affilè e i canonici di Santa Maria Maddalena in Capranica Prenestina. La presenza di quel documento tra gli atti giudiziari si giustificava dal fatto che, ancora nel 1753, l'organaro non era stato del

tutto saldato, pertanto costui aveva citato in causa i canonici. Così, non è stato difficile rintracciare il contratto originale nel fondo dell'Archivio Notarile Mandamentale di Palestrina, depositato presso l'Archivio di Stato di Roma. Altre notizie le ho rinvenute presso l'Archivio Storico dell'Abbazia di Subiaco e quello parrocchiale di Affilè. In seguito ho scritto due pubblicazioni sulla ricerca. Quale consiglio per i giovani? Sono un insegnante e cerco di far capire agli alunni che l'uomo non ha solo esigenze materiali, ma anche spirituali. La musica e la ricerca richiedono tempo, passione e sacrificio, non fanno guadagnare denaro, ma arricchiscono lo spirito.



L'organo di Angelo Gaetani, 1750